



# COMUNE DI RIOMAGGIORE

Via Signorini n. 118, 19017 Riomaggiore (SP) tel. 0187 760219 – fax 0187 920866  
email: [urp@comune.riomaggiore.sp.it](mailto:urp@comune.riomaggiore.sp.it) / pec: [segreteria@pec-comunediriomaggiore.it](mailto:segreteria@pec-comunediriomaggiore.it)

Riomaggiore, li 17 luglio 2018

Assessore al Lavoro e Politiche Attive dell'Occupazione, Trasporti  
Avv. Giovanni Berrino  
[assessore.lavoro.trasporti.turismo@regione.liguria.it](mailto:assessore.lavoro.trasporti.turismo@regione.liguria.it)

Direttore Generale  
Ministero dell'Ambiente  
Dott.ssa Maria Carmela Giarratano  
[pnm-udg@minambiente.it](mailto:pnm-udg@minambiente.it)

Direttore Generale Turismo  
Ministero beni attività culturali e turismo  
Dr. Francesco Palumbo  
Dr.ssa Ottavia Ricci  
[mbac-dg-t@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-t@mailcert.beniculturali.it)

Segretariato regionale Ministero beni attività culturali e turismo per la Liguria  
Dott.ssa Elisabetta Piccioni  
[mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it)

Direttore Generale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro  
Dr. Luca Fontana  
Direttore Generale Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Dr. Adriano Musitelli  
Regione Liguria  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Parco Nazionale delle 5 Terre  
[pec@pec.parconazionale5terre.it](mailto:pec@pec.parconazionale5terre.it)

Presidente della Provincia della Spezia  
[presidente.cozzani@provincia.sp.it](mailto:presidente.cozzani@provincia.sp.it)

Dirigente Servizio ambiente, urbanistica, pianificazione territoriale  
Provincia di La Spezia  
Ing. Gianni Benvenuto  
[tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it)

Sindaco Comune di La Spezia  
[sindacolaspezia@legalmail.it](mailto:sindacolaspezia@legalmail.it)

Sindaco Comune di Vernazza  
[protocollo.comune.vernazza.it@pec.it](mailto:protocollo.comune.vernazza.it@pec.it)

Sindaco Comune di Monterosso al mare  
[protocollo@pec.comune.monterosso.sp.it](mailto:protocollo@pec.comune.monterosso.sp.it)

Sindaco Comune di Levanto  
Comune.levanto.sp@legalmail.it

Oggetto: Tavolo logistica 5 Terre

Spettabili Enti,

con la presente si invia una breve nota a seguito della riunione del "Tavolo logistica 5 Terre" avvenuta in data 13 giugno u.s., convocato dall'Assessore Regionale Giovanni Berrino, e in previsione della prossima riunione, prevista il 19 luglio p.v., a Roma presso il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del Piano strategico per il turismo sostenibile.

Come già espresso con nota, prot. 6520, del 11 giugno 2018, il Comune di Riomaggiore ribadisce la necessità della presenza di tutte le Istituzioni interessate ad ogni tavolo di confronto inerente le Cinque Terre ed, in particolare, inerente gli Stati Generali di un Parco Nazionale.

Tale posizione deriva dalla evidente necessità di discutere a tutti i livelli, anche nazionale, un auspicabile "Patto per le Cinque Terre" che possa mettere tutte le istituzioni a sistema, in una Cabina di Regia in grado di declinare e far applicare concretamente le scelte strategiche che si vorranno attuare:

Attori → strategia → obiettivi → strumenti e azioni coordinate  
→ timing

Si concorda sulla necessità di definire una strategia condivisa con obiettivi di breve, medio e lungo periodo, per poter fronteggiare la difficile situazione attuale, e promuovere una gestione sostenibile e responsabile del territorio che faccia emergere la storia e la cultura delle Cinque Terre, nell'ottica di garantirne un futuro.

Tali scelte presuppongono anche lo stanziamento di finanziamenti e precisi incarichi da affidare.

### **Strategia**

La promozione turistica, lo sviluppo del brand Cinque Terre, i trasporti, l'accessibilità dell'area, la qualificazione dell'offerta turistica sono tutti temi che devono essere affrontati in modo unitario, ma in coerenza con le richieste del territorio in merito alla **gestione flussi**, al **ripristino delle terre incolte**, al **dissesto idrogeologico**, alla **tutela dell'ambiente**, alla **conservazione dell'identità culturale**, al **calo demografico**, allo **sviluppo dei servizi essenziali per i residenti**.

Dobbiamo lavorare oggi per garantire il futuro delle Cinque Terre dei prossimi trent'anni, difendere la nostra identità culturale e far emergere la forza della nostra storia e della nostra cultura. Una bellezza che va oltre le case colorate e il bel paesaggio, ma che si esprime nella fatica, nel coraggio e nella determinazione di chi ha costruito questo immenso patrimonio.

Come condiviso durante l'incontro del 14 maggio u.s., tenutosi a Roma nell'ambito del Piano strategico per il turismo sostenibile, *"regolamentare e arginare i flussi crescenti è oggi una priorità del territorio del Parco i cui Comuni hanno manifestato una unità di intenti nel voler costruire una strategia condivisa che si sostanzia nel principio di promuovere un turismo sostenibile e consapevole"* (si veda relazione integrale del Ministero, di cui si condividono i contenuti e che qui si richiama integralmente).

In particolare riferimento alla **gestione dei flussi**, si evidenzia che le misure che saranno adottate inerenti tutti gli argomenti in discussione non dovranno in alcun modo incrementare il numero di visitatori. Tutte le misure dovranno essere volte ad una migliore gestione degli stessi negli spazi e nel tempo a disposizione e, soprattutto, in coerenza con i territori visitati e con la **capacità di carico dei borghi e dei sentieri**. Questo elemento è fondamentale per adottare il giusto approccio alla soluzione dei problemi che le diverse Amministrazioni presenteranno.

Si dovrà quindi partire da un'analisi dei flussi e della capacità di carico delle diverse aree, per arrivare ad un rallentamento ed una distribuzione del numero di visitatori, al fine di permettere una visita consapevole dei luoghi, attraverso la pianificazione, la prenotazione preventiva, un'offerta mirata ed una informazione puntuale del turista.

**Dovrà essere agevolato il turista residente nel Parco, rispetto a quello di passaggio.**

**Dovrà essere messo in primo piano il tema dell'agricoltura, creando un sistema di incentivi a favore di chi coltiva la terra e una sinergia con il turismo consapevole e di valore, dal quale ricavare risorse stabili nel lungo periodo.**

**L'uso del suolo è radicalmente cambiato negli ultimi decenni. La legislazione attuale ostacola gli interventi di recupero, rendendo estremamente complesso ed oneroso intervenire in modo efficace. Sarebbe necessario introdurre una legge speciale per le Cinque Terre per regolamentare la "banca della terra", individuando zone di "priorità" (di maggior valore o interesse) nelle quali inserire specifici obblighi a tutela delle stesse, in capo ai proprietari.**

Chi entra nel Parco delle Cinque Terre dovrà percepire in modo chiaro che si trova all'interno di un'area protetta e di un patrimonio dell'umanità. Dobbiamo arrivare ad essere riconoscibili, puntando sull'**accoglienza**, sulla **qualità**, sulla **tutela dell'ambiente**, dell'**agricoltura** e sul **decoro**, adottando precisi segni distintivi che possano caratterizzare quello che siamo, evitando di essere trasformati in un parco giochi o in una riserva (implementazione processo CETS).

La **sicurezza** è un ulteriore tema da tenere in considerazione, alla luce del numero elevato di persone che transitano nel territorio, sia in termini di gestione del soccorso, sia in termini di reati contro la persona.

Tutto questo deve essere fatto in perfetto **coordinamento tra gli Enti, le Forze di Polizia e i soggetti a vario titolo interessati**, con una pianificazione puntuale degli interventi e una suddivisione delle responsabilità.

Al fine di rendere tale confronto efficace, risulta necessario un confronto costante anche con le associazioni e gli operatori privati. Il ruolo di supporto di tali soggetti risulta indispensabile, alla luce delle decisioni strategiche da assumere nel prossimo futuro, decisioni che avranno effetti importanti su tutti gli attori in campo.

### **Obiettivi relativi alla logistica (mobilità sostenibile)**

Si evidenziano **nel seguito alcuni obiettivi relativi alla logistica che il Comune di Riomaggiore ritiene prioritari:**

1. Miglioramento della sicurezza e della fruibilità delle infrastrutture (strade, stazioni e attracchi).

Le infrastrutture presenti oggi nel nostro territorio risultano inadeguate rispetto alle esigenze. Questo comporta molti rischi in termini di sicurezza e una responsabilità degli Enti territoriali impossibilitati nei fatti ad intervenire per questioni di costi e competenze.

2. Analisi dei flussi dei viaggiatori che accedono alle Cinque Terre tramite treno - battello e bus (quante persone arrivano annualmente, tramite quale mezzo, da dove, modalità di spostamento dei flussi all'interno del territorio delle Cinque Terre, tempi di visita); Questi dati sono fondamentali per poter gestire il flusso e fare degli interventi mirati e non in contrasto con la strategia complessiva.
3. Analisi della capacità di carico delle strade, stazioni e attracchi.
4. Miglioramento della qualità del servizio di trasporto, in termini di caratteristiche e numero dei mezzi utilizzati dal trasporto pubblico, presidio delle aree di competenza (stazioni, attracchi), sicurezza e accoglienza;
5. Analisi dell'impatto ambientale, per ridurre l'inquinamento atmosferico, marino e acustico.
6. Sviluppo di servizi dedicati ai residenti e istituzione di un trasporto pubblico via mare.
7. Agevolazioni a favore del turista che risiede nel Parco delle Cinque Terre, attraverso lo sviluppo di strategie di marketing coordinate e condivise a livello locale, che impediscano ai soggetti e agli Enti coinvolti azioni singole non in linea con la strategia complessiva.
8. Valorizzazione della Cinque Terre Card quale strumento strategico di programmazione e pianificazione dei flussi ed di utilizzo consapevole del territorio.

#### **A. Trasporto su strada**

Problemi infrastrutturali: La strada provinciale SP 370, nel tratto di La Spezia - Volastra, ha bisogno di importanti interventi di manutenzione da pianificare nel breve periodo:

- illuminazione delle gallerie;
- asfaltatura;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- taglio erba;
- ripristino viabilità località la Zorza e Volastra a seguito di due frane, intervenute nel 2016 e nel 2018.

Sarebbe opportuno un sopralluogo da parte di tecnici incaricati, con esito e interventi da discutere e pianificare nella prossima riunione.

Gestione bus: Nel Comune di Riomaggiore è presente un solo punto di accesso dei bus nei pressi di Manarola (loc. Acquarino per la fermata con discesa/salita dei passeggeri; loc. Zorza per la sosta).

In passato, nei momenti di maggior traffico, si sono verificati veri e propri intasamenti della viabilità con situazioni di blocco prolungato a causa di bus incastrati in punti particolarmente stretti della carreggiata. In altri termini, con la strada bloccata non riuscivano a transitare i mezzi di soccorso, esponendo tutta la popolazione ad un forte rischio.

Nel 2016 è stata istituita una piattaforma informatica per prenotare l'accesso all'area di fermata in loc. Acquarino, per poter far scendere i passeggeri dei bus. Tale accesso dal 2018 è stato contingentato, in modo da permettere l'accesso di un numero limitato di bus per fascia oraria. Questa misura è indispensabile ed è stata presa al fine di poter organizzare il presidio sul territorio, risolvendo così i problemi legati alla viabilità, e distribuire nel corso della giornata i gruppi turistici che arrivano tramite bus. Contestualmente, è stato istituito anche un servizio di navetta (sempre su prenotazione e allo stesso prezzo - 100 euro) per portare a Riomaggiore i turisti dei bus che non riescono ad accedere direttamente a Manarola.

Questo sistema consente di analizzare i dati e di coordinare le attività. Nel 2017 hanno usufruito dell'area di fermata sita a Manarola in loc. Acquarino, 2763 bus, con picchi mensili di 494 (maggio 2017) e giornalieri 32 (settembre 2017). Considerando che l'arrivo era solitamente limitato ad una fascia oraria di poche ore (9:00-11:00) è facile immaginare le conseguenze sulla viabilità e sulla sicurezza, in un territorio così difficile.

	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	Totale
<b>2016</b>	142	533	378	261	332	162	337	395	<b>2.540</b>
<b>2017</b>	90	418	494	367	224	435	420	315	<b>2.763</b>

Per tali ragioni, è stato deciso di vietare completamente l'accesso ai bus nelle giornate in cui è storicamente previsto anche un arrivo superiore di auto (per l'anno 2018: 1, 26 e 30 aprile, 2 giugno, 10 e 15 agosto).

Si rileva che contro la delibera di Giunta con la quale è stato regolamentato detto contingentamento (modalità e tariffe) è stato presentato un **Ricorso Straordinario al Capo dello Stato** ex artt. 8 e segg. del D.P.R. 26.11.1971, n. 1199, da parte di alcune aziende di trasporto.

Tale decisione si è resa necessaria per risolvere il problema contingente della viabilità, ma non impedisce l'arrivo delle persone con altro mezzo (es. le agenzie che non riescono a prenotare su Manarola possono liberamente portare i gruppi a La Spezia o Levanto e farli arrivare a Manarola con il treno o con il battello).

Per rendere davvero efficiente questa soluzione, prenotazione e distribuzione, la stessa dovrebbe essere adottata da tutti i Comuni limitrofi, previa definizione di una pianificazione dei gruppi sulla base degli studi sui flussi e della capacità di carico, indispensabili per attuare le nostre politiche di gestione.

La problematica relativa alla gestione dei Bus sono presenti anche in altri Comuni. Sarebbe quindi auspicabile trovare una soluzione coordinata, evitando che misure adottate da un Ente possano avere ricadute su altri.

In particolare, si evidenzia che lo studio di fattibilità, realizzato da **Rfi**, della nuova organizzazione della stazione dei servizi regionali **Cinque Terre Express** nella stazione La Spezia Migliarina, non è stato condiviso con le Cinque Terre, nonostante tale intervento abbia un impatto fondamentale nella gestione complessiva del flusso in arrivo nel territorio e nel servizio offerto. Ogni anno arrivano alla Spezia circa 800mila crocieristi, **ma ricordiamoci che il treno è il mezzo più utilizzato anche dai residenti e dai pendolari, che dovranno essere tenuti in considerazione nella conseguente fase di riorganizzazione del servizio.**

Tale intervento, come si legge sulla stampa, *"sarà realizzabile in due anni dalla disponibilità del finanziamento, e prevede l'inserimento di un nuovo binario, con relativo marciapiede, per un investimento complessivo di 12 milioni di euro. Lo studio di fattibilità, presentato il 10 maggio 2018 in Regione, sarà inserito in un apposito Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Rfi, Trenitalia, Comune della Spezia e*

*Autorità di sistema portuale Mar Ligure Occidentale*, per poi essere presentato al ministero dei Trasporti al fine di ottenere il finanziamento necessario alla realizzazione dell'opera."

**Le Cinque Terre e il Parco dovrebbero essere i principali attori di ogni Protocollo di intesa che interessi direttamente o indirettamente l'utilizzo e, in molti casi purtroppo, lo sfruttamento del proprio territorio.**

#### TPL su gomma

Per poter garantire il servizio di trasporto tramite bus all'interno dei borghi, il Parco nazionale delle Cinque Terre sostiene costi per circa 1.000.000,00 di euro all'anno (nel 2017 600k€ quale contributo a Km per i Comune e 360k€ quale contributo per i passeggeri in possesso di Cinque Terre Card).

Tale servizio è fondamentale sia per i turisti che per i residenti, al fine di superare le difficoltà logistiche presenti.

Il Comune di Riomaggiore ha più volte richiesto la sostituzione progressiva dei mezzi che risultano obsoleti e, in questi giorni, abbiamo appreso che verranno forniti quattro mezzi nuovi. Solo negli ultimi mesi si sono verificati numerosi disservizi a causa di rotture e, in data 7 aprile 2018, un bus in servizio a Manarola si è completamente incendiato, mettendo a serio rischio l'incolumità dei passeggeri e dell'autista.

Alla luce dei costi sostenuti dal Parco e degli ulteriori ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, interamente incassati dall'Azienda di trasporto che effettua il servizio, dovrebbero esserci i margini per destinare all'Area delle Cinque Terre mezzi nuovi e in grado di sostenere il servizio sul territorio.

#### **B. Trasporto su rotaia**

Il treno è il mezzo di collegamento più comodo per arrivare alle Cinque Terre.

Con l'introduzione del Cinque Terre Express si sono risolti i problemi più gravi legati al sovraffollamento *"Dal 17 marzo e fino al 4 novembre 2018, per viaggiare sui treni regionali che fermano nelle Cinque Terre (tra le stazioni di Levanto e La Spezia), è sufficiente un biglietto a tariffa Cinque Terre, acquistabile presso tutti i canali di vendita Trenitalia, al prezzo di 4€ a persona per gli adulti e 2€ per i ragazzi dai 4 ai 12 anni non compiuti "*. dal sito Trenitalia.

Tuttavia, permangono alcune problematiche da affrontare, alcune delle quali relative al costo del trasporto, alle strategie di marketing e alla morfologia delle stazioni.

Il Parco Nazionale, al fine di favorire di chi soggiorna nel territorio delle Cinque Terre, in strutture aderenti il Marchio di qualità ambientale del Parco, ha inserito particolari sconti della Card. *"I visitatori che soggiornano uno o più giorni nelle strutture ricettive presenti nei Comuni di Riomaggiore, Vernazza o Monterosso, potranno acquistare la Cinque Terre Card, grazie ad un voucher richiedibile alla struttura aderente al Marchio di Qualità Ambientale 2.0 - CETS II in cui sono ospiti, a condizioni agevolate"*.

Nell'ottica del perseguimento comune della strategia complessiva, sarebbe opportuno che anche Trenitalia inserisse ulteriori **forme di incentivo sul biglietto del treno**, a favore di chi soggiorna nel territorio delle Cinque Terre, limitatamente alle strutture aderenti il Marchio di qualità ambientale del Parco.

Tale azione presuppone un'analisi dei ricavi derivanti dal biglietto a tratta/giornaliero e una condivisione tra gli Enti su come distribuire gli incentivi e le risorse sul territorio, in coerenza con la strategia complessiva, anche in previsione di eventuali successivi aumenti.

Contro il servizio Cinque terre Express era già stato presentato un ricorso al Tar da parte del “**Comitato dei residenti, operatori economici e pendolari delle Cinque Terre**”, i quali hanno annunciato nei mesi scorsi un nuovo ricorso contro l'aumento progressivo della tariffa che da 4 euro a tratta a persona, nel periodo di servizio della metropolitana leggera, raggiungerà i 6 euro, e contro l'aumento della tariffa ordinaria ligure sui biglietti e sugli abbonamenti, che subirà un aumento del 46%, come prevede il contratto di servizio (notizia appresa dalla stampa).

Ricordiamo che l'accordo in essere tra Trenitalia e il Parco Nazionale prevede che 10,00 euro dei 16,00, della Cinque Terre Card giornaliera, debbano essere versati a Trenitalia quale contributo per l'accesso in seconda classe ai treni regionali e regionali veloci (esclusi i treni IC/ICN/FB) nella tratta Levanto - La Spezia (e viceversa).

Dal Sito del Parco Nazionale delle Cinque Terre:

I servizi offerti dalla Carta
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'accesso in seconda classe ai treni regionali e regionali veloci (esclusi i treni IC/ICN/FB) nella tratta Levanto - La Spezia (e viceversa)</li><li>• L'accesso all'area Parco</li><li>• Visite guidate <b>secondo programmazione</b></li><li>• Percorsi Naturalistico Poetici Parco Letterario Eugenio Montale e delle Cinque Terre <b>secondo programmazione</b></li><li>• Visite guidate secondo programmazione</li><li>• L'utilizzo del servizio <b>bus</b> gestito da ATC all'interno dei paesi</li><li>• Uso dei <b>servizi igienici</b> gratuitamente nei Comuni di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso (per i NON possessori il costo è di 1 euro)</li><li>• La partecipazione ai laboratori del <b>Centro di Educazione Ambientale del Parco</b>, secondo programmazione</li><li>• La navigazione ad internet WI-FI negli Hot Spot del Parco</li><li>• L'ingresso con tariffa ridotta ai <b>Musei Civici della Spezia</b> (Amedeo Lia, Castello San Giorgio, CAMEC, Sigillo, Palazzina delle Arti, Etnografico, Diocesano)</li></ul>

Nel 2017 il Parco ha incassato, al netto dell'Iva, 15,1€ ml con le Cinque Terre card, ma ha potuto distribuire al territorio (manutenzione ordinaria e straordinaria sentieri, muri a secco, interventi per l'agricoltura, ecc) solo 1,5€ml (10%), al netto dei costi fissi e amministrativi, le spese per l'accoglienza e gli accantonamenti al fondo rischi su crediti per la bonifica della situazione pregressa:

In particolare, dei 15,1€ ml:

- 9,7€ ml sono stati versati a Trenitalia;
- 1€ ml è stato versato ad Atc per il TPL, garantendo un beneficio diretto a favore dei cittadini e dei Comuni che in assenza di detto contributo dovrebbero sostenere questi costi direttamente.

Come si può facilmente capire il trasporto incide in misura significativa. Circa il 71% dell'incasso del Parco viene investito per finanziare il trasporto sul territorio. Ma proprio grazie a questo collegamento si è riusciti negli ultimi anni a far crescere la vendita della Carta Parco.

Trenitalia, in un'ottica di sinergia, ha infatti scelto di non vendere singolarmente il biglietto giornaliero, a 10,00€, ma di includerlo nella Cinque Terre card, rendendola di fatto più conveniente rispetto al biglietto a tratta, pari a 4€.

Tuttavia, risulta indispensabile coordinare e **uniformare ulteriormente le strategie di marketing** sviluppate dai diversi soggetti, al fine di impedire azioni in contrasto con la strategia dei territori volta ad agevolare il turista residenziale rispetto a quello di passaggio.

A maggio 2018 è stata lanciata una campagna da Trenitalia, in accordo con il sito [www.5terre.com](http://www.5terre.com), che va esattamente nella direzione opposta: *"L'Accordo prevede vantaggi per coloro che raggiungono le località delle 5 Terre e Golfo dei Poeti con un biglietto di corsa semplice regionale, un abbonamento regionale Trenitalia settimanale, mensile o annuale. Possono infatti usufruire del 15% di sconto su hotel, affittacamere e appartamenti, attività, tour ed esperienze uniche nell'area. Per usufruire delle agevolazioni, i clienti Trenitalia dovranno collegarsi al sito [www.5terre.com](http://www.5terre.com), inserire il codice del biglietto in fase di acquisto ed esibirlo una volta arrivati a destinazione."*

Di fatto chi dimostra di essere andato alle Cinque Terre in treno (in giornata), può avere degli sconti per soggiornare in altre località. In questo caso si cerca di incentivare l'utilizzo del treno per accedere alle Cinque Terre (corretto), favorendo però il turismo di passaggio alle Cinque Terre (sbagliato).

Queste strategie non condivise agevolano, di fatto, lo sviluppo di una categoria ricettiva a basso costo, all'esterno dell'area Parco (fenomeno in forte espansione negli ultimi anni) e penalizzano, contestualmente, le strutture del territorio che stanno facendo importanti investimenti in qualità e ambiente e condividono la strategia adottata dal Parco con l'adesione alla CETS.

Si rileva infine la situazione critica delle stazioni delle Cinque Terre, le quali non sono in sicurezza a causa delle condizioni morfologiche estremamente complesse. In particolare, i binari sono inadeguati per ospitare un numero così elevato di persone e non ci sono spazi sufficienti per far defluire i passeggeri. Nonostante la presenza costante di personale dedicato da Trenitalia, servono ulteriori interventi per risolvere i problemi strutturali esistenti e già noti, oltre ad interventi straordinari nei momenti più a rischio (es. durante i ponti e le allerte meteo).

Soprattutto a Manarola, nelle giornate calde da "bollino rosso" il tempo di percorrenza a piedi della galleria che collega la stazione al centro del borgo, lunga poche centinaia di metri, diventa indefinibile e si creano ingorghi e situazioni di rischio che ad oggi non sono gestibili.

### **C. Trasporto via mare**

Il trasporto via mare è attualmente quello meno regolamentato. Da anni sono presenti nei nostri mari degli operatori privati che svolgono un servizio di trasporto turistico di linea, chiedendo agli Enti (Comune e Parco) solo una semplice autorizzazione all'attracco con orari e prezzi definiti in modo autonomo dagli stessi.

Sono stati inseriti all'interno del Regolamento dell'area marina protetta e nel relativo disciplinare alcune prescrizioni, che risultano insufficienti se non coordinate con altre misure da adottare da parte dei singoli Comuni e in coordinamento con la Capitaneria.



La condizione degli attracchi e dei moli del Comune di Riomaggiore è estremamente critica. Servono importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre ad un presidio costante per garantire la sicurezza.

Gli spazi di manovra sono strettissimi, la discesa dei passeggeri avviene in punti esposti al mare e solo l'elevata professionalità del personale che opera nelle imbarcazioni ha evitato fino ad oggi la messa a rischio dell'incolumità delle persone.

Nel 2018 è incrementato il numero delle richieste di attracco, in quanto si sono presentati ulteriori operatori interessati ad effettuare il servizio nella stessa tratta.

Si rende quindi indispensabile intervenire per regolamentare la gestione del servizio, attraverso l'attuazione di un TPL del mare con l'obiettivo di garantire un intervento pubblico nella programmazione del servizio, nelle tariffe e nella distribuzione dei flussi all'interno della provincia spezzina.

Attraverso il bando TPL si può accelerare il processo di modernizzazione delle imbarcazioni verso motori sempre più ecologici.

Si rileva che lo scorso anno è stato promosso un ricorso al Tar Liguria contro la delibera di approvazione del disciplinare dell'Area Marina Protetta, nella parte relativa ai corrispettivi. Tale opposizione mirava a manlevare le compagnie di navigazione dal corrispondere il contributo di 1 € a passeggero, introdotto quale forma di risarcimento all'impatto ambientale provocato dal transito dei battelli. Attualmente tale ricorso è in fase di decisione al Consiglio di Stato.

Ancora una volta si rilevano le difficoltà degli Enti nell'adottare provvedimenti di regolamentazione e di riconoscimento di risorse per il territorio.

**Alla luce di quanto sopra, si sintetizzano le seguenti proposte e richieste:**

1. pianificare interventi di manutenzione ordinaria (per migliorare pulizia e decoro) e straordinaria, nel breve e nel medio periodo, sulle strade comunali e provinciali, nelle stazioni/binari e negli attracchi, tramite la **sottoscrizione di un protocollo tra gli Enti** per condividere una programmazione, rispettivi compiti e responsabilità.

Tutti gli interventi pianificati, da concordare a seguito di sopralluogo tecnico congiunto, devono essere coerenti con la strategia complessiva.

2. definire la capacità di carico dei binari, delle stazioni e degli attracchi, e l'analisi dei flussi con apposito incarico da conferire a cura degli Enti;
3. condividere con gli altri Comuni interessati dall'arrivo dei bus gli strumenti di prenotazione preventiva (piattaforme web del Comune di Riomaggiore o altri strumenti), prevedendo forme di collegamento della prenotazione e dell'accesso alle Cinque Terre dei gruppi con il possesso della Cinque Terre card;
4. uniformare con gli altri Comuni interessati le tariffe per la sosta/fermata dei bus, in un'ottica di sistema;
5. definire un piano di rinnovamento progressivo del parco mezzi utilizzati nel territorio, con adeguati livelli di pulizia e precisi segni distintivi dell'area Parco, in coerenza con la strategia complessiva, nonchè adottare tutti gli accorgimenti necessari per diminuire l'inquinamento marino, atmosferico e acustico.
6. durante le allerte meteo, arancione e rossa, anche nel periodo invernale, attivare uno specifico presidio sui binari e adeguata segnalazione di divieto di discesa per i gruppi. Tali provvedimenti di divieto sono

adottati da parte dei Sindaci tramite ordinanze, ma non possono essere fatte rispettare dagli stessi in quanto sui binari non hanno competenza;

7. attivare il TPL su mare per la prossima stagione turistica;
8. attivare una strategia di marketing congiunta con Trenitalia, ATC e chi si aggiudicherà il TPL su mare, atta ad incentivare il turista residente nel Parco rispetto a quello di passaggio.
9. sviluppare servizi per i residenti anche nel periodo invernale o di minor flusso turistico (TPL mare).

### **Strumenti e azioni coordinate**

In assenza di **risorse finanziarie** e precisi **strumenti giuridici** definiti a livello nazionale le Amministrazioni comunali non potranno intervenire concretamente per attuare le decisioni prese (rischio contenzioni e ricorsi).

Si evidenzia la necessità di reperire risorse in modo continuativo dal turismo di passaggio che attualmente gli Enti non riescono ad intercettare. Risorse necessarie per l'erogazione dei servizi sul territorio e per l'investimento in agricoltura e sentieristica.

Tale obiettivo è attuabile mettendo a sistema la **Cinque Terre Card**, valorizzandola con ulteriori servizi, ma soprattutto come elemento indispensabile in tutte le forme di accesso, prenotazione e utilizzo di servizi, infrastrutture e mezzi di trasporto all'interno del Parco nazionale delle Cinque Terre. Da attuare in prima battuta almeno per quanto riguarda i gruppi.

In alternativa a quanto sopra, si potrebbe prevedere una **remunerazione diretta a favore dei Comuni o del Parco** a carico del turista di passaggio, attraverso appositi accordi con i vettori, da valutare con apposita legislazione (riforma dei Parchi).

Ringraziando tutte le Istituzioni in indirizzo e con l'auspicio che detta relazione, ancorché non esaustiva, possa rappresentare un utile contributo al dibattito ai tavoli di confronto, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco

Fabrizia Pecunia